



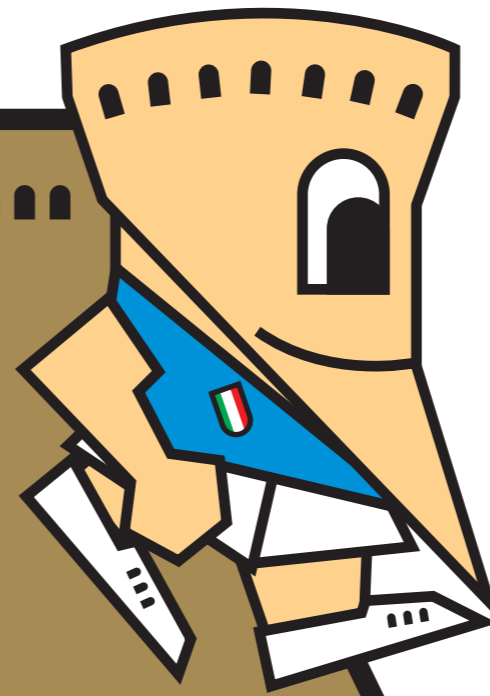
Comune di Jesi

Piazza Indipendenza, 1  
Tel. 0731 5381  
Fax 0731 538328  
[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)



COMITATO ORGANIZZATORE JESI 2014

dossier di candidatura a Città Europea dello Sport



# JESI 2014

COMITATO ORGANIZZATORE

dossier di candidatura  
a Città Europea  
dello Sport



# JESI EUROPEAN CITY OF SPORT 2014

## SOMMARIO

### **1. PRESENTAZIONE DELLA CITTÀ**

- 1.1 Informazioni Generali
- 1.2 Storia
- 1.3 Arte
- 1.4 Cultura
- 1.5 Sport

### **2. SPORT IN CITTÀ**

- 2.1 Le Associazioni Sportive
- 2.2 Gli Enti di Promozione Sportiva
- 2.3 La Consulta dello Sport
- 2.4 Sport e Disabili
- 2.5 Sport e Terza Età
- 2.6 Sport ed Etica

### **3. OFFERTA SPORTIVA**

- 3.1 Strutture Sportive Speciali
- 3.2 Gestione Strutture Sportive
- 3.3 Criteri di qualità
- 3.4 Offerta Formativa

### **4. MANAGEMENT STRUTTURE SPORTIVE**

- 4.1 Management impianti sportivi
- 4.2 Presentazione impianti sportivi
- 4.3 Lavori di ampliamento e manutenzione

### **5. PROGRAMMAZIONE SPORTIVA**

- 5.1 Eventi sportivi svolti
- 5.2 Manifestazioni anno 2012
- 5.3 Obiettivi dell'Amministrazione
- 5.4 Strumenti organizzativi e finanziari
- 5.5 Programmazione sportiva

### **6. PROFILI E POSSIBILI ATTIVITÀ**

- 6.1 Punti di forza e qualità speciali
- 6.2 Applicazioni obiettivi Aces
- 6.3 Contributo al lavoro Aces





Vallesina Marathon



332

43

149

304

152

ATLETICA  
PIGALLIA

## **COMUNE DI JESI**

In questa sintetica pubblicazione abbiamo voluto focalizzare le motivazioni che ci hanno indotto a proporre la candidatura di Jesi a Città Europea dello Sport. Un riconoscimento che riteniamo possa essere attribuito innanzitutto per ragioni storiche e socio-culturali.

Storiche perché il legame di Jesi con lo sport è documentato già nel '600 quando era consuetudine assistere a gare del gioco della palla nella piazza del Duomo, così come nello stesso periodo era in voga il gioco del "raclette", antesignano del tennis come confermano le nove palle di pelle rinvenute a palazzo della Signoria. Socio-culturali perché lo sport è stato sempre considerato un pilastro nella formazione e nell'educazione delle più giovani generazioni, come conferma la presenza di uno dei più antichi "Gymnasium" (oggi Liceo Classico) d'Italia.

Un background importante, alla base di quel fenomeno sviluppatosi dal dopoguerra che ha registrato un proliferare inimmaginabile di società sportive che le varie Amministrazioni Comunali che si sono succedute hanno sostenuto realizzando innumerevoli impianti.

In questo scenario è diventato così naturale che si alimentasse una cultura sportiva diffusa, in grado di promuovere l'attività di base ed elevare al massimo rango le eccellenze.

Un patrimonio reso possibile dall'instancabile, generosa, disinteressata passione di dirigenti, istruttori, accompagnatori, sponsor che, tutti insieme, hanno permesso di portare oggi Jesi ad essere una realtà dove il tasso di praticanti di attività sportive è tra i più alti d'Italia, coprendo tutte le generazioni, dai nati ancora in grembo fino alla terza e quarta età.

È rispetto a questo patrimonio, alle potenzialità espresse ed ancora da esprimere, alle opportunità che si possono creare valorizzando lo sport nei suoi valori più autentici che riteniamo vi siano le condizioni per ottenere il riconoscimento di Città Europea dello Sport, nel solco di quelle ragioni storiche e socio-culturali che si richiamavano in premessa.

*Ugo Coltorti*  
**L'Assessore allo Sport**

*Massimo Bacci*  
**Il Sindaco di Jesi**

## **CONI MARCHE**

Ogni 4 anni i trionfi alle Olimpiadi accendono i riflettori mondiali su Jesi, vera e propria capitale della scherma a livello internazionale.

Ma noi sappiamo che quello è solo un momento, certo il più visibile, di una realtà sportiva continua e radicata, che vive ogni giorno dell'anno.

Si tratta di una realtà frutto di un lavoro profondo, portato avanti da decenni da tante persone, nelle società sportive, nel mondo delle istituzioni, tra i volontari come tra i dirigenti.

Per molti versi a Jesi, come in altri ambienti delle Marche, ogni giorno si cercano di realizzare gli obiettivi del CONI, attraverso l'impegno di tutti: lo sport come diritto di tutti, come elemento di coesione sociale, di crescita e di inclusione.

Penso alle tante iniziative dedicate allo sport di base, che permettono ai cittadini di ogni fascia di età di fare attività fisica: dalle donne incinte, ai ragazzi, agli adulti, agli anziani.

Ma anche alla diffusione della pratica sportiva nelle scuole, fino alla punta di diamante della scuola di scherma, dove sono cresciuti campioni, e soprattutto campionesse, di livello mondiale.

Si tratta di attività che trovano poi casa nelle molte strutture sportive di cui Jesi dispone: un patrimonio costruito negli anni e gestito con intelligenza e generosità.

Qui lo sport ha messo radici da tempo, fa parte della cultura di Jesi, è diventato patrimonio diffuso della popolazione. Dici Jesi e pensi, prima di tutto, sport.

Per questo non possiamo, come CONI, che essere contenti della candidatura di Jesi a Città Europea dello Sport e sostenerla: le carte in regola ci sono tutte, sarebbe un giusto riconoscimento a un'intera comunità che come poche altre crede nello sport come valore.

*Fabio Sturani*  
**Presidente CONI Marche**

*Fabio Luna*  
**Delegato CONI Provincia di Ancona**



Notte Azzurra dello Sport



## **1. PRESENTAZIONE DELLA CITTÀ**

- 1.1 Informazioni Generali
- 1.2 Storia
- 1.3 Arte
- 1.4 Cultura
- 1.5 Sport





Veduta Jesi



## 1.1 Informazioni Generali

Nome della città: COMUNE DI JESI  
Popolazione: 40.635 ABITANTI  
Sindaco della città: MASSIMO BACCI  
PIAZZA INDIPENDENZA N.1 60035 JESI (AN)  
Telefono: 0731 - 538202/505  
Fax: 0731 - 538475 (SEGRETERIA SINDACO)  
e.mail: sindaco@comune.jesi.an.it

Dipartimento Comunale Responsabile dello Sport  
AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE  
Dirigente del dipartimento dello Sport  
MAURO TORELLI  
PIAZZA INDIPENDENZA N.1 60035 JESI (AN)  
Tel: 0731 - 538402 Fax: 0731 - 538328  
e-mail: m.torelli@comune.jesi.an.it

Responsabile Ufficio Sport  
NUNZIA TOTI  
PIAZZA INDIPENDENZA N.1 60035 JESI (AN)  
Tel: 0731-538369 Fax: 0731-538328  
e-mail: n.toti@comune.jesi.an.it

### ***JESI, NEL CUORE DELLE MARCHE, CON UNA STORIA DI OLTRE 2 MILA ANNI***

Jesi è un Comune di oltre 40 mila abitanti, ubicato nel cuore della valle dell'Esino che è a sua volta la vallata principale della Regione Marche.

Ha origini molto antiche: la leggenda narra che sia stata fondata dal re dei Pelasgi Esio mentre sappiamo che dal 247 a.C. è colonia romana (l'antica *Æsis*). Con le invasioni barbariche anche le fortune della Jesi imperiale seguono il destino di decadenza di altre floride città romane, fino alla cacciata degli Ostrogoti dall'Italia da parte dei Bizantini nel 554 d.c., che includono Jesi nella Pentapoli, uno dei sette distretti militari dell'Esarcato d'Italia. Conquistata e distrutta dai Longobardi in seguito alla dissoluzione dell'esarcato bizantino, Jesi viene ceduta al papato dal re dei Franchi Pipino il Breve nel 756 d.c., dopo la cacciata dei longobardi. A partire dall'VIII sec. l'azione dei monaci benedettini dà vita, nella valle dell'Esino, a innumerevoli abbazie mentre il dispotismo papale alimenta sanguinose rivolte.

Nel 1130 Jesi si erge a Libero Comune, con statuti e un governo propri, sancendo di fatto la fine dell'età feudale e l'inizio del periodo aureo della "Repubblica Aesina" e della dominazione sui territori e i castelli della Vallesina, favorita dalla protezione dell'Imperatore Federico II nato il 26 Dicembre 1194 nel cuore della città. Il contado jesino, il territorio sul quale la città esercita la sua autorità e giurisdizione, arriva nel 1261 alla sua massima espansione, scontrandosi con gli interessi della vicina e potente Ancona. La crisi delle istituzioni comunali e la lotta per l'egemonia tra le maggiori famiglie patrizie della città apre tra la seconda metà del XIV e l'inizio del XV sec. l'età delle Signorie, che si contendono Jesi tra alterne vicende: prima i Malatesta di Rimini, poi Braccio da Montone di Perugia e infine Francesco Sforza di Milano, che nel 1447 restituisce la città al dominio pontificio. Verso la fine del XV sec. si assiste a una rinascita economica e culturale, con la costruzione di nuovi edifici, il rafforzamento del sistema difensivo, la stampa della prima edizione della Divina Commedia da parte del tipografo veronese Federico de Conti nel 1472 e nella prima metà del XVI sec. la realizzazione di alcuni capolavori pittorici ad opera del veneziano Lorenzo Lotto.

L'oligarchia cittadina, divenuta ceto dominante, riesce a mantenere una certa autonomia amministrativa dal potere centrale del Papa, conservando il potere fino alla fine del XVIII sec. quando l'arrivo delle truppe napoleoniche nel 1797 interrompe sia il monopolio nobiliare sulle istituzioni cittadine che il dominio su ciò che restava del contado jesino.

Il 700 è un secolo di grandi trasformazioni urbanistiche e architettoniche che cambiano il volto della città, estesa ormai ben al di fuori dell'antica cinta muraria. È per Jesi anche il secolo della musica: infatti nel 1710 nasce Giovan Battista Pergolesi, mentre nel 1774, nella vicina Maiolati, Gaspare Spontini. Nel 1808 con l'annessione delle Marche al Regno Napoleonico, Jesi diviene uno dei capoluoghi del Dipartimento del Metauro, iniziando un graduale processo di industrializzazione.

Le vicende risorgimentali che condurranno all'Unità d'Italia coinvolgono diversi personaggi jesini tra cui il Marchese Antonio Colocci. Il 15 settembre del 1860 i bersaglieri entrano a Jesi mentre cinque giorni più tardi, nella vicina Castelfidardo la sconfitta dell'esercito papale ad opera delle truppe piemontesi sancisce la definitiva unione della città al Regno d'Italia.



Palazzo della Signoria

## 1.3 Arte

### **ARTE E CULTURA ALL'INTERNO DI MURA MEDIEVALI**

Le mura di Jesi, perfettamente conservate, sono edificate su quelle precedenti romane tra il sec. XIII e il sec. XIV. Rappresentano un significativo esempio di sistema difensivo medievale, con sei porte, torrioni e cortine coronate da beccatelli. Nel sec. XV subiscono un robusto rifacimento ad opera del grande architetto militare Baccio Pontelli.

In Piazza Federico II, l'area dell'antico foro romano, si erge la Cattedrale di San Settimio, patrono della città. Risalente al sec. XVIII, presenta un interno in prevalenti forme barocche. Nei pressi è situato l'ex chiesa di San Floriano, risalente al XII secolo. L'edificio subisce un radicale rinnovamento a partire dal sec. XV, per assumere poi l'attuale veste in epoca tardo barocca. Nella prima metà del '500, il Lotto vi realizza alcuni tra i suoi maggiori capolavori, ora alla Pinacoteca Civica. Il complesso San Floriano è sede del Teatro-Studio Valeria Moriconi. Nella medesima piazza, a Palazzo Ripanti, si trova il Museo Diocesano, con circa 200 opere tra quadri, sculture, apparati liturgici, reliquiari ed ex voto. Non lontano, in Piazza Colocci, si erge il Palazzo della Signoria, della fine del sec. XV, capolavoro di architettura civile rinascimentale, progettato da Francesco di Giorgio Martini. Racchiude un cortile quadrato, cinto da porticato e da due ordini di loggette. Ospita la Biblioteca Planettiana, ricca di oltre 115 mila volumi, e l'Archivio storico comunale, con documenti risalenti fino al sec. XII. Notevole è la Sala Maggiore, con soffitto ligneo del '500 e antica scaffalatura del '700.



Palazzo Pianetti



In Piazza della Repubblica prospetta il Teatro Giovan Battista Pergolesi, originariamente denominato “della Concordia”, edificato tra il 1790 e il 1798, su progetto di Francesco Maria Ciaraffoni e Cosimo Morelli. Celebre per la sua acustica perfetta, all’interno, in un trionfo di dorature e decori rococò, si trovano pitture e affreschi.

Nella parallela di Corso Matteotti, in via XV Settembre, si erge Palazzo Pianetti, sec. XVIII, in stile rococò con giardino all’italiana, sede della Pinacoteca Civica. La ricchissima collezione d’arte moderna è caratterizzata da un consistente gruppo di opere di Lorenzo Lotto, tra le quali spicca il grandioso capolavoro della Pala di Santa Lucia. La Pinacoteca ospita anche una collezione d’arte contemporanea ed una magnifica raccolta di vasi da farmacia settecenteschi. Nel piano nobile rifulge, per i dipinti e gli stucchi policromi che ne decorano le volte e le pareti, la magnifica Galleria Rococò, lunga più di 70 metri, unico esempio del genere in tutta l’Italia centro-meridionale.

Degna di nota è la Chiesa di San Nicolò, lungo Corso Matteotti, la più antica di cui si conservi memoria scritta, di origine romanica ma rimodellata in forme gotiche. Nell’omonima via si trova la Chiesa Franciscana di San Marco, del sec. XIII, in stile gotico, con una mirabile Crocifissione, affresco trecentesco di scuola riminese.

### ***UN CUORE PULSANTE DI CULTURA E SAPERE***

Immaginiamo un triangolo: in un vertice mettiamo la parola cultura e negli altri due i termini territorio e industria. All'interno di questo immaginario spazio si è formata l'identità della nostra comunità, con le sue coordinate storiche.

La vita culturale di Jesi ha sempre mantenuto una vivacità e una qualità di contenuti non comuni. All'attività istituzionale dei tre maggiori poli culturali, i musei civici, la biblioteca e il teatro, si unisce l'attività delle numerose associazioni culturali che costituiscono la linfa vitale di una società aperta e plurale.

La Pinacoteca Civica di Palazzo Pianetti si è trasformata negli anni da contenitore di opere d'arte a polo di produzione culturale, sposando in pieno la filosofia secondo la quale un museo deve passare dal concetto di conservazione a quello di valorizzazione, comunicazione e promozione di beni e attività culturali: attività di divulgazione di temi di storia dell'arte con i nomi più importanti nel panorama della ricerca e della critica militante e una giornaliera attenzione dedicata al mondo della scuola, con i laboratori di didattica museale rivolti ai bambini delle elementari e ai ragazzi delle superiori, con migliaia di presenze tra Pinacoteca Civica e Studio per le Arti della Stampa (S.A.S.).

Straordinario luogo di conservazione della nostra memoria, con l'archivio storico comunale e i fondi archivistici delle maggiori famiglie patrizie della città, la Biblioteca Planettiana, ospitata nel rinascimentale Palazzo della Signoria, rappresenta ormai da anni un importante contenitore culturale e un'officina di iniziative tese alla divulgazione del patrimonio documentario della città attraverso mostre e convegni.

Ma la Planettiana è anche luogo di incontro e di formazione, essendo frequentata ogni giorno da decine di studenti, per lo più universitari, che usufruiscono di un polo informatico di eccellenza per il prestito interbibliotecario, oltre a studiosi provenienti da tutto il mondo.

La nuova e modernissima sala di lettura ed emeroteca collocata negli spazi quattrocenteschi della Salara al piano del palazzo conferma la vocazione dell'istituto come punto di riferimento non solo per la conservazione e la ricerca, ma anche per la fruizione da parte della collettività di luoghi di aggregazione e di studio.

Il teatro intitolato a Giovan Battista Pergolesi rappresenta una delle realtà culturali più prestigiose e consolidate dell'intero territorio regionale.

Unico teatro di tradizione in Italia di una città non capoluogo di provincia, il massimo jesino è da più di duecento anni un punto di riferimento della vita culturale della città, luogo di produzione di spettacoli dal vivo (lirica, prosa, stagione concertistica) e veicolo di promozione della città in Italia e nel mondo, nel nome di Pergolesi, uno dei massimi geni della storia universale della musica.



Teatro G. B. Pergolesi



## 1.5 Sport

### **GRAZIE ALLA SCHERMA, LA CITTA' PIU' MEDAGLIATA AL MONDO**

La storia sportiva di Jesi è indissolubilmente legata alla sua scuola di scherma, in particolare nella disciplina del fioretto, che le permette di essere oggi la città più medagliata al mondo nella storia delle Olimpiadi con un palmarès che annovera ben 22 medaglie, di cui 14 d'oro, 2 d'argento e 6 di bronzo.

Dal 1976 Jesi porta continuamente atleti alle Olimpiadi, dal 1984 uno o più atleti di Jesi salgono ininterrottamente sul podio più alto. I loro nomi sono un simbolo non solo della scherma, ma dello sport italiano: Stefano Cerioni, Elisa Di Francisca, Giovanna Trillini e Valentina Vezzali.

Queste due ultime sono state entrambe portabandiera alle Olimpiadi, anche questo un record che poche altre città al mondo possano vantare. Una storia, quella della scuola di scherma, che ebbe inizio nella seconda guerra mondiale. Il sergente maggiore Ezio Tricoli - prigioniero nel celebre campo di concentramento di Zonderwater in Sud Africa - durante la detenzione apprende i primi rudimenti della scherma da un sottufficiale inglese anch'esso detenuto. Ne resta rapito. Costruisce lame e maschere con tutto ciò che il deserto e l'aspra vita di prigioniero può offrire. E sogna.

Sogna di tornare a Jesi e fondare una scuola di scherma.

Nel 1947, al ritorno nella sua città natale, inizia ad insegnare scherma su invito di due studenti. Un anno dopo nasce il Gruppo Schermistico Jesino, che diventerà poi Club Scherma Jesi.

Tricoli avvicina alla scherma i primi ragazzi, apportando una vera rivoluzione, superando una visione classica della postura e dei movimenti in pedana per garantire maggiore velocità ed efficacia.

Ovviamente Tricoli da solo non sarebbe riuscito a realizzare quello che Jesi oggi rappresenta nella scherma se non fosse stato affiancato da un presidente, come Lamberto Magini, che per un lunghissimo tempo guidò il Club permettendo di realizzare il Palazzetto della Scherma e facendo crescere la società. Incarico poi assunto, dal 1980 dal presidente Alberto Proietti Mosca che ancora oggi ne è alla guida.

Nello storico club in cui allenano le campionesse del passato Annarita Sparaciari, Giovanna Trillini, Annalisa Coltorti e Doriana Pigliapoco, stanno crescendo altre promesse come Francesco Ingargiola.

Fino a poco tempo fa allenava a Jesi anche l'ex CT della Nazionale italiana Stefano Cerioni, ora passato a guidare la Nazionale Russa.

Lo slogan di Proietti e del Club Scherma è questo: “La società costruisce i campioni. I campioni, a loro volta, diventando allenatori, ricostruiscono la società tornando qui ad allenare”. Jesi è dunque tanta scherma, ma non solo. È anche la città natale di Roberto Mancini, straordinario calciatore ed oggi allenatore del Manchester City, dopo ottime esperienze alla Fiorentina, alla Lazio e all'Inter.

Di Jesi è anche l'ex portiere della Nazionale, Luca Marchegiani, oggi tra i più autorevoli commentatori di calcio italiano ed europeo.

Ma faremmo torto a tanti altri, se si dimenticassero i numerosi campioni che questa città ha forgiato in numerose discipline sportive, sicuramente meno note del calcio, ma ugualmente intrise dei valori etici, morali ed educativi che da sempre sono alla base di una città che si fa vanto di essere “Città dello Sport”.



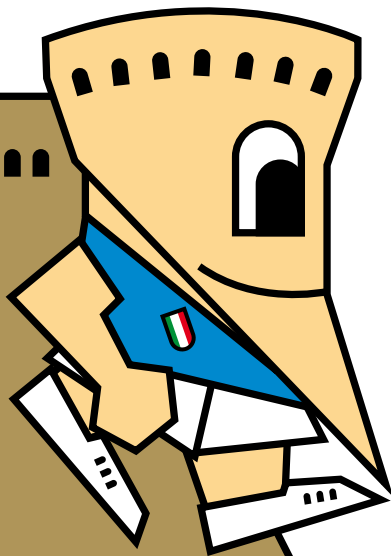


Cinta Muraria

*Floriano simbolo della sportività jesina.*

**“Si narra che S.Floriano sconfisse il diavolo in una corsa, arrivando per primo a Jesi, questo lo fa diventare il primo sportivo di Jesi.”**

*Floriano è il nome della mascotte dello spirito sportivo di questa città.*



## 2. SPORT IN CITTÀ

- 2.1 Le Associazioni Sportive
- 2.2 Gli Enti di Promozione Sportiva
- 2.3 La Consulta dello Sport
- 2.4 Sport e Disabili
- 2.5 Sport e Terza Età
- 2.6 Sport ed Etica

## 2.1 Le Associazioni Sportive

### LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE IN ATTIVITÀ NEL TERRITORIO CITTADINO ANNO 2013

#### **ARTI MARZIALI:**

- SCUOLA DELLE NOVE ARMONIE
- POLISP. LIBERTAS - TAEKWONDO
- ASD JUDO SAMURAI
- ASD KARATE TEAM
- PALESTRA BUDO CENTER



#### **ATLETICA LEGGERA:**

- ATLETICA VALLESINA
- ATLETICA JESI
- AMICI DELLO SPORT



#### **BOCCE:**

- ASD BOCCIOFILA JESINA
- ASD AMICI DEL CAMPO BOARIO
- ASD BOCCIOFILA ERBARELLA
- ASD PAPA GIOVANNI XXIII
- ASD VIA DON MINZONI
- ASD AMICI DEL BORGO
- ASD ASS.NE RICREATIVA LE COLONNE



## **CALCIO A 11:**

- EDP JESINA FEMMINILE APD (serie A2 calcio femminile )
- SSD JESINA CALCIO (serie D)
- U.S. JUNIOR JESINA
- SEZIONE ARBITRI JESI FIGC
- AMATORI JESI
- APRA PROGETTI
- ASD BORGIO MINONNA (2° categoria)
- USD SPES JESI
- POLISPORTIVA BELVEDERESE ASD
- ASD REAL BORGIO
- AURORA CALCIO JESI
- ASD MMSA GIOVANE AURORA



## **CALCIO A 5:**

- AURORA CALCIO JESI Calcio a 5 (serie D)
- U.S. ACLI SAN GIUSEPPE C .5 JESI (serie C2)
- AVIS ARCEVIA - CABER CALCIO A 5 (serie C2)
- ASD MMSA GIOVANE AURORA Calcio a 5 (serie C2)
- ASD VALLESINA CALCIO A 5 (serie D)
- GRUPPO AMATORIALE UNO Calcio a 5
- CENTRO SPORTIVO ITALIANO Calcio a 5
- ASIAMENTE (calcio a 5 disabili DSM)
- MARCHE NUOTO (calcio a 5 disabili nuoto )
- IL VEG CALCIO A 5
- MTA CALCIO A 5
- ASD ZAP JUICE



## **CICLISMO:**

- ASD BIKE TEAM
- ASD TREK E BIKE
- ASD VALLESINA BIKE TEAM CICLISMO
- ASD NEWTEAM ESSEBI



## **CRICKET:**

- ACKAPAWA SPORT CLUB



## **DANZA E BALLO :**

- NUOVO SPAZIO STUDIO DANZA
- ZAP JUICE
- ASD ISLA LATINA DANCE YOUR FREEDOM
- SCUOLA DI DANZA CINZIA SCUPPA
- MUNDO LATINO
- SCUOLA DI DANZA LINEA CLUB



## **EQUITAZIONE:**

- CIRCOLO IPPICO LO SPERONE
- CIRCOLO IPPICO IL REMOLINO



## **FITNESS:**

- PALESTRA IL DAVID
- PALESTRA LINEA CLUB
- PALESTRA BODY LINE
- COLOSSEUM GYMNASIUM
- PALESTRA BIZZARRI
- ASD ENERGY OF ANGELS



## **GINNASTICA E YOGA:**

- BENESSERE (ginnastica adulti)
- ASIAMENTE (ginnastica dolce per disabili)
- GINNASTICA RITMICA UISP JESI
- GINNASTICA ARTISTICA UISP JESI
- GINNASTICA PER ANZIANI UISP JESI
- ASD JUDO SAMURAI JESI (ginnastica)
- ASD JUDO SAMURAI JESI (yoga)
- POLISP. LIBERTAS (ginnastica)
- ASD SHAMBHALA (yoga)



## **GOLF:**

- CAMPO PRATICA DI GOLF



## **MOTO E AUTO:**

- ASD MC VALLESINA L. ALBANESE
- CHR 44 RACING TEAM
- ASD MOTOR CLUB JESI 4X4
- MOTOR CLUB LEONE RAMPANTE
- C.J.M.A.E.



## **NUOTO E SPORT SUBACQUEI:**

- ASD MARCHE NUOTO (nuoto, pallanuoto, nuoto disabili, acquagym, hydrobike, corsi nuoto baby e adulti)
- ASD IL GUIZZO (nuoto disabili)
- ELFA SPORT (piscina Hotel Federico II)
- MONSUB (sport subacquei)



## **PALLACANESTRO:**

- AURORA BASKET JESI (serie A2 maschile)
- CAB AURORA JESI (minibasket)
- SCUOLA PALLACANESTRO JESI (minibasket)
- VIRTUS 88 BASKET JESI (serie D)
- JESI SPEED TEAM
- AESIS 98 ASD (serie D)
- NEW BASKET JESI
- ASD POLESE
- ASD VALLESINA BASKET (serie D)
- NUOVA BASKET 2000
- TAURUS (Promozione)



## **PALLAVOLO:**

- ASD GIANNINO PIERALISI VOLLEY (serie B2 femminile)
- G.S. VOLLEY 2000
- POLISP. LIBERTAS (serie D maschile e femminile )
- ASD SUNSET TEAM
- ASD VERDEORO
- VOLLEY CLUB (minivolley)
- VECCI VOLLEY ASD (serie D maschile)
- ASD BEACH PALACE (beach volley e beach tennis)



## **PATTINAGGIO:**

- ASD U.S. ACLI PATTINAGGIO JESI (patt. artistico)
- ASD ROLLER MARCHE (patt. artistico e patt. corsa)
- ASD SKATING CLUB JESI (patt. artistico)



## **PESCA:**

- ASS.NE PESCATORI SPORTIVI VALLESINA
- MOSCA CLUB VALLESINA



## **PUGILATO E KICKBOXING :**

- ASD PUGILISTICA JESINA
- ASD GKB KICK BOXING CENTER



## **RUGBY:**

- JUNIOR RUGBY JESI
- RUGBY JESI '70 ASD (serie C élite)



## **SCHERMA:**

- CLUB SCHERMA JESI



## **SCI-ALPINISMO ARRAMPICATA:**

- SKI & SNOW CLUB VALLESINA
- CLUB ALPINO ITALIANO
- GAS GECO (arrampicata sportiva)



## **SOFTAIR:**

- ASD S.A.V. SOFT AIR VALLESINA
- CLUB FANTASMI JESI



## **TENNIS:**

- MTA TENNIS
- CIRCOLO CITTADINO



## **TIRO A SEGNO:**

- TSN SEZIONE DI JESI



## **VOLO:**

- SSD AEREOLIGHT MARCHE (volo ultraleggero)

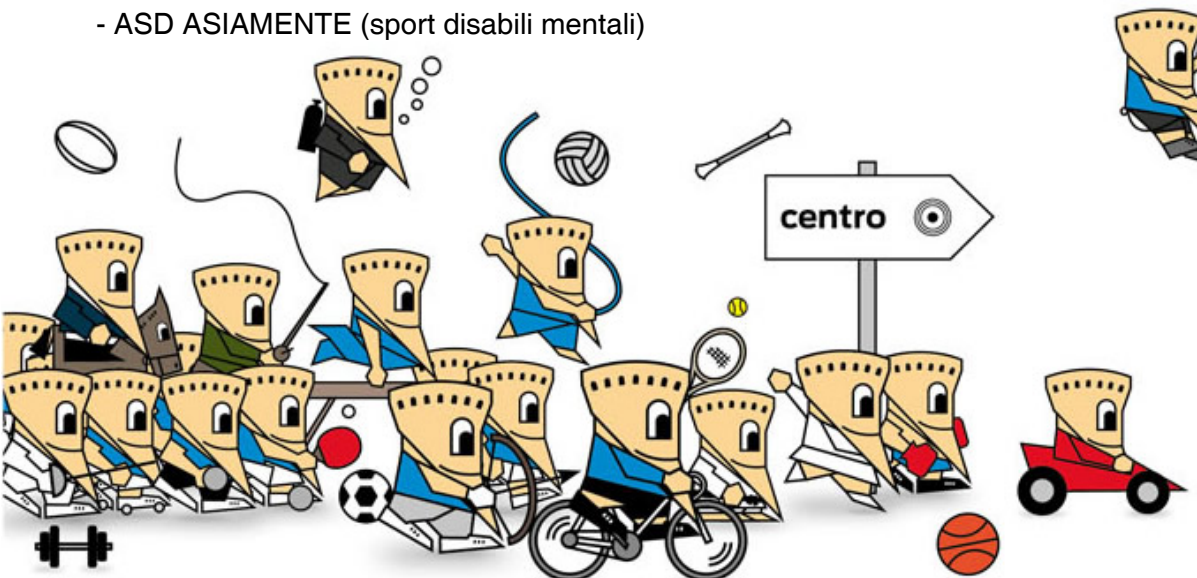


## **ATTIVITÀ SPORTIVE PARROCCHIALI:**

- ASD ESSEPIEMME
- ASD ORATORIO S. FRANCESCO D'ASSISI
- ASD ORATORIO S. MASSIMILIANO KOLBE
- ASD ORATORIO SANTA CATERINA
- ASD ORATORIO SANGIU
- ASD ORATORIO S. ANTONIO ABATE
- ASD ORATORIO P. PIERGIORGIO FRASSATI
- ASD ASS.NE RICREATIVA LE COLONNE
- OIKOS ONLUS
- VERDEORO
- CSI GAUDIO
- POLISPORTIVA CLEMENTINA

## ALTRI SPORT:

- ENTE PALIO DI S. FLORIANO (sbandieratori - arcieri - armati)
- IL VENTO DEL MEDIOEVO (tiro arco storico)
- A. C. TABULARASA (scherma medioevale)
- JESI SPORTING CLUB (calcio a 5/tennis)
- ASD SPORTING CLUB JESI (freccette)
- CIRCOLO CITTADINO:
  - bridge
  - biliardo
  - nordic walking
- ASD ASIAMENTE (sport disabili mentali)

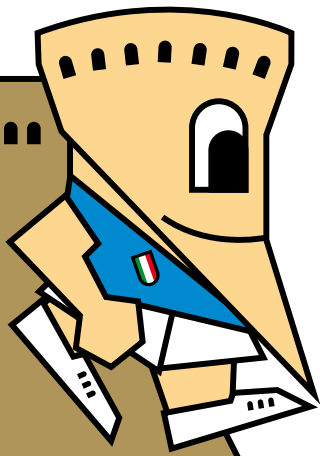


40.635 ABITANTI

17.736 ATLETI TESSERATI

43,6%

PRATICANTI  
TESSERATI



**SPORT PRATICATI A JESI  
E RELATIVI TESSERATI  
NELL'ANNO SPORTIVO 2012-2013**

FITNESS:	N. 5.010
NUOTO E SPORT SUBACQUEI:	N. 4.148
CALCIO:	N. 1.538
BOCCE:	N. 1.316
GINNASTICA E YOGA:	N. 753
SPORT PARROCCHIALI:	N. 537
PALLAVOLO:	N. 510
TIRO A SEGNO:	N. 500
PALLACANESTRO:	N. 469
SCI - ALPINISMO ARRAMPICATA:	N. 448
TENNIS:	N. 320
DANZA E BALLO:	N. 291
RUGBY:	N. 273
ARTI MARZIALI:	N. 259
PATTINAGGIO:	N. 242

PESCA:	N. 156
CICLISMO:	N. 154
MOTO E AUTO:	N. 115
BILIARDO:	N. 100
SOFTAIR:	N. 100
ATLETICA LEGGERA:	N. 82
SCHERMA:	N. 80
PUGILATO e KICKBOXING:	N. 75
BRIDGE:	N. 41
VOLO ULTRALEGGERO:	N. 40
EQUITAZIONE:	N. 26
CRICKET:	N. 19
GOLF:	N. 6
ALTRI SPORT: (scherma medioevale, tiro con l'arco storico, sbandieratori, arcieri armati freccette, nordic walking )	N. 128
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>N.17.736</b>

## 2.2 Gli Enti di Promozione Sportiva

### **UISP**

Il Comitato Territoriale UISP Jesi, è composto da oltre 12.000 associati e 60 tra Associazioni e Gruppi Sportivi in tutta la Vallesina.

Innumerevoli sono le iniziative sportive e ricreative su tutto il territorio, a partire dalle grandi manifestazioni di beneficenza come il Giocagin e Bicincittà, fino alla collaborazione nata nel 2010 nell'organizzazione della Vallesina Marathon.

Impegnato da sempre nel sociale, oltre 1.000 anziani partecipano ai nostri corsi di ginnastica per la grandetà, nel corso degli anni il comitato UISP ha avviato diversi progetti a favore della prevenzione dei soggetti provenienti dalle cosiddette "fasce più deboli": Gruppi di Cammino, Attività Fisica Adattata e l'allestimento del parco Esedra di Jesi per il progetto "Allenatamente". Altri progetti sono stati realizzati nelle scuole come il "Diamoci una Mossa" e "Giocagin" per promuovere l'attività fisica nelle scuole primarie.

Il comitato organizza, altresì, corsi di formazione Nazionali UISP G.S.A. (Gioco, Sport e Avventura) per animatori impegnati nelle colonie e nei centri estivi.

Dal 2003 è nato il "Solaria", stabilimento balneare elioterapico a Senigallia dove si svolgono colonie marine per i soci più piccoli e più grandi.

Da 15 anni gestisce il Palazzetto dello Sport, primo impianto sportivo cittadino, e altri 5 impianti minori con dedizione e professionalità.

Da diversi anni collabora con il gruppo lavoro sorto intorno al Dipartimento delle Tossico Dipendenze dell'Asur Area Vasta 2 di Jesi, nell'organizzazione del Festival dell'Educazione, rivolto a docenti, insegnanti e studenti di ogni ordine e grado provenienti da svariati settori: sportivo, educativo e assistenziale.

Lo staff, composto da gruppo dirigente, direttivo e segretarie è di oltre 20 unità. Ogni anno lavorano oltre 80 animatori e 25 insegnanti, per non contare i numerosi volontari che aiutano nell'organizzazione delle svariate iniziative proposte durante l'anno. Tutto questo fa della UISP di Jesi la più operosa e importante Associazione di interesse sportivo, sociale, educativo del nostro territorio.

## CSI

Il Centro Sportivo Italiano é un'associazione senza scopo di lucro, fondata sul volontariato, che promuove lo sport come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al territorio. A Jesi il Centro Sportivo Italiano conta 38 società e circa 2.500 tesserati. Svolge corsi di psicomotricità (2-5 anni), centri di avviamento a calcio, basket e pallavolo, ginnastica dolce, organizza campionati istituzionali, corsi per allenatori, arbitri, animatori parrocchiali, dirigenti sportivi e coordinatori di oratorio, oltre a numerosi eventi nel corso dell'anno e una costante attività di formazione.

Tra le più antiche associazioni di promozione sportiva del nostro Paese, il Csi risponde ad una domanda di sport non solo numerica ma qualificata sul piano culturale, umano e sociale.

Da sempre i giovani costituiscono il suo principale punto di riferimento, anche se le attività sportive promosse sono rivolte ad ogni fascia di età. Educare attraverso lo sport è la missione del Centro Sportivo Italiano. Questo è ormai consolidato nella prassi e nella coscienza dell'associazione a tutti i livelli.

Lo sport inteso dal Csi può anche essere uno strumento di prevenzione verso alcune particolari patologie sociali quali la solitudine, le paure, i timori, i dubbi, le devianze dei più giovani.

Un'attività sportiva organizzata, continuativa, seria, promossa da educatori, allenatori, arbitri, dirigenti consapevoli del proprio "mandato" educativo, infatti, aiuta i giovani ad andare oltre, ad abbandonare gli egoismi e ad affrontare la strada della condivisione, della sperimentazione del limite, della conoscenza di sé.



Notte Azzurra dello SPort



## 2.3 La Consulta dello Sport

Il Comune di Jesi ha sempre riconosciuto lo sport come servizio sociale e ha inteso promuovere e sostenere nel corso degli anni ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale di tutela e miglioramento della salute, di sano impiego del tempo libero.

Per realizzare tali scopi nel 1992, è stata istituita anche la Consulta Comunale per lo Sport, organismo consultivo e luogo di partecipazione e confronto tra le realtà sportive, politiche, sociali ed educative della città.

Essa riconosce come essenziale la libertà organizzativa e si propone di valorizzare le espressioni associative, presenti sul territorio, garantendo loro il sostegno del Comune.

La Consulta dello Sport contribuisce alla determinazione della politica sportiva e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli che assegna unicamente al Consiglio Comunale la funzione di indirizzo e programmazione. L'Assemblea della Consulta è composta da Sindaco (o Assessore delegato allo Sport), un rappresentante per ogni società sportiva, un rappresentante per ogni Ente di promozione sportiva, avente sede e operante nel territorio del Comune di Jesi, un rappresentante per ogni Associazione Portatori di Handicap che organizza attività motorie sportive nel territorio comunale, un rappresentante del Coni, uno del Panathlon International Club Jesi, uno della Medicina sportiva della Asur Marche - Area Vasta n.2 e tre delegati del Distretto Scolastico n.8, in rappresentanza delle scuole di ogni ordine e grado.



Campo P. Pirani

## 2.4 Sport e Disabili

Nel variegato programma di attività sportive che la città di Jesi mette in campo, merita particolarmente attenzione quello rivolto ai diversamente abili, lo sport, infatti, è concepito come strumento di integrazione e valorizzazione delle diversità.

Un percorso intrapreso da oltre un decennio, per merito della Marche Nuoto, la società che ha in gestione la piscina comunale, nella consapevolezza che è proprio l'acqua il primo elemento naturale dove chi ha un handicap, sia esso fisico o mentale, ha la possibilità di sentirsi maggiormente a proprio agio, beneficiando degli effetti salutistici che l'acqua assicura al corpo, alimentando allo stesso tempo sicurezza e armonia interiore che si traducono in socializzazione ed aggregazione.

Una iniziativa preziosa e meritoria che non si limita alla pur importante attività di base, ma che ha permesso a molti dei 50 ragazzi che frequentano la piscina comunale di cimentarsi anche nel settore agonistico con risultati di assoluto rilievo in campo nazionale e la conquista di prestigiosi titoli italiani.

Acqua ma non solo, perché sempre grazie alla Marche Nuoto e alla capacità di coesione che si è instaurata tra tutti i ragazzi diversamente abili, gli stessi hanno avviato altre forme di attività sportiva: dall'equitazione al calcio fino alle bocce.

Accanto alla realtà della Marche Nuoto merita inoltre di essere segnalata la nuova iniziativa avviata dal Club Scherma Jesi rivolta ai diversamente abili. Un obiettivo su cui il sodalizio jesino da tempo lavorava e che trova oggi piena concretezza in quello spirito che coniuga gli ori ai valori.

Insomma, lo sport si dimostra un terreno fertile che supera le barriere, che unisce, che permette a chi vive situazioni di difficoltà di essere pienamente inseriti nella comunità.

## 2.5 Sport e Terza Età

L'attività motoria nella terza età è da decenni uno dei fiori all'occhiello nel panorama dei servizi sportivi cittadini, grazie al prezioso supporto del locale Comitato Uisp in grado di farsi apprezzare sia per la varietà delle iniziative sia per la ricerca di una costante innovazione.

Le attività motorie proposte non appartengono al tipo di attività sportive agonistiche e di alta prestazione, ma di attività di tipo ludico-sportivo e ricreativo che si prefiggono finalità mirate alla cura del proprio corpo come il mantenimento e il miglioramento della salute, il divertimento ed il benessere psico-fisico inteso come migliore qualità della vita ed opportunità di nuove relazioni sociali.

In tre diverse strutture della città, scelte per coinvolgere uniformemente tutti gli anziani del territorio, sono attivi ben 19 corsi di ginnastica dolce ed a corpo libero con oltre 420 iscritti. Tra essi meritano di essere segnalati i corsi di Attività Fisica Adattata che prevedono al loro interno una serie di programmi di esercizi non sanitari e rivolti a quelle persone che presentano patologie croniche come mal di schiena e ictus stabilizzato. Un altro importante corso di attività motoria è quello svolto presso la struttura della Casa di Riposo di Jesi. Qui gli ospiti vengono messi in azione da un'insegnante qualificata con esercizi di ginnastica a corpo libero, e con l'utilizzo di piccoli attrezzi, con due lezioni a settimana da un'ora ciascuna.

Per quanto concerne le attività socializzanti e mirate al benessere della terza età bisogna sicuramente mettere in evidenza la costruzione del percorso "allenamento" presso il "parco Esedra". Un tragitto, all'interno del parco cittadino, da percorrere a piedi e dove sono previste delle soste presso dei pannelli in cui sono proposte delle prove mnemoniche per far svolgere ai cittadini più anziani degli esercizi mentali in modo da frenare la demenza senile, disturbo che colpisce una sempre maggior quantità di persone.

Ad oggi è attivo anche un gruppo di cammino. Un gruppo di persone che si ritrovano il mercoledì e il sabato, dalle ore 8 alle ore 9, presso il Palatriccoli di Jesi per una camminata a misura di ogni partecipante sotto il controllo di un istruttore. Questa idea nasce dalla volontà di voler far muovere anche le persone più sedentarie a rischio di patologie cardiovascolari ed obesità. Tutte queste attività sono possibili grazie al sostegno dell'Amministrazione Comunale e del DP della struttura di Jesi dell'ASUR Marche A.V. 2.

## 2.6 Sport ed Etica

### **FONDAZIONE GABRIELE CARDINALETTI**

Un punto di riferimento importante nella formazione etica dello sport lo svolge a Jesi la Fondazione Gabriele Cardinaletti, una Onlus intitolata ad un ragazzo disabile dotato di forte motivazione ed entusiasmo che si è impegnato durante la sua vita nel mondo dello sport al servizio di atleti normodotati.

Forte della capacità di superare ostacoli, Gabriele sapeva infondere ai suoi allievi la forza e gli stimoli per superare le difficoltà della disciplina sportiva, metafora della vita.

I ragazzi a cui ha insegnato il calcio e i collaboratori delle varie società sportive in cui ha svolto le sue attività, non lo hanno mai considerato svantaggiato. L'ambiente in cui ha vissuto lo ha visto diversamente abile ma privo di handicap. Una vita che ha insegnato come la disabilità non sia un fattore estetico ma culturale, chi non si sente disabile non lo è.

Tramite la "Carta dei Valori", la Fondazione Gabriele Cardinaletti è impegnata a sviluppare nel territorio la diffusione di principi e valori di etica sportiva, come:

- stimolare l'affermazione dello sport, specialmente rivolta a bambini e adolescenti, come educazione alla cultura sportiva e alla pratica motoria, curando gli aspetti formativi e di ricreazione contro ogni forma di violenza e razzismo e per la difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- facilitare la socializzazione e l'inserimento dei diversamente abili, la tolleranza e la solidarietà verso gli svantaggiati e gli emarginati in genere, escludendo ogni forma di attività agonistica;
- fornire una risposta ai bisogni, in ambito sportivo e sociale, dei cittadini in condizioni di difficoltà e dei soggetti a rischio di devianza giovanile;
- avviare alle attività motorie i portatori di handicap, con l'obiettivo di inserirli in società sportive;
- promuovere l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative di formazione e aggiornamento atte a promuovere la conoscenza della corporeità, del movimento e dell'educazione alimentare;
- approfondire lo studio degli aspetti legati alla sicurezza degli impianti sportivi e più in generale la tutela delle attività motorie;

- contribuire a rendere le persone diversamente abili più autonome, migliorando la loro qualità di vita, e mirando, a una maggiore comprensione del mondo della disabilità;
- ottenere che bambini, adolescenti e adulti con handicap mentale, sensoriale, fisico, possano praticare un'attività sportiva, favorendone l'integrazione sociale attraverso lo sport di gruppo;
- sostenere l'eliminazione delle barriere architettoniche come un diritto del diversamente abile sancito dalla Carta Costituzionale.

## ***PANATHLON INTERNATIONAL Club di Jesi***

Il Panathlon Club di Jesi si è costituito nel 1979.

Oggi conta 48 soci impegnati a divulgare, difendere e diffondere i valori e gli ideali dello sport, inteso come strumento di formazione e di mantenimento della persona e come veicolo di solidarietà tra gli uomini ed i popoli. Assegna ogni anno il premio Fair Play al "Gesto" alla "Carriera" alla "Promozione" e il premio "Studente atleta" dedicato ai ragazzi delle scuole medie e superiori.

Inoltre ha istituito il premio Paolo Pirani per testimoniare l'operato di un socio che ha inculcato in generazioni di giovani sportivi i valori panathletici.

E' impegnato in prima linea per diffondere la cultura del disabile per la valorizzazione dei soggetti attraverso la pratica sportiva, aiutandone l'inserimento e l'adattamento sociale. Le conviviali sono una occasione per dare visibilità a realtà sportive cosiddette minori ma realmente educative dove il volontariato è la forza vitale.

Opera affinché tutti gli operatori del mondo sportivo sottoscrivano la "carta di Gand"; il Comune di Jesi è stato uno dei primi firmatari.



Pala Triccoli



### **3. OFFERTA SPORTIVA**

- 3.1 Strutture Sportive Speciali
- 3.2 Gestione Strutture Sportive
- 3.3 Criteri di qualità
- 3.4 Offerta Formativa



### 3.1 Strutture Sportive Speciali

I numerosi impianti sportivi cittadini favoriscono lo svolgimento di attività che si diversificano sia per tipologia di sport praticato sia per fasce di età .

Per quanto riguarda le età dello sport, particolare attenzione è dedicata allo sport per la prima infanzia, alla attività di base e a quello per la terza età.

**Prima infanzia:** presso il Palazzetto dello Sport si svolge il progetto “Primi passi”, per mamme e bambini da zero a tre anni; presso le piscine comunali si svolgono corsi di pre-parto di nuoto baby, per piccoli da tre mesi a tre anni.

**Settore giovanile:** le palestre comunali Zannoni, Carbonari, Cuppari, Collodi, Itis, Pieralisi e i campi sportivi Boario, Cardinaletti, Mosconi, San Sebastiano, il campo da Rugby sono a disposizione delle associazioni sportive che svolgono attività nel settore giovanile del basket, pallavolo, calcio, rugby.

**Terza età:** per la ginnastica oltre i 50 anni sono utilizzati il Palazzetto dello Sport e la palestra Carbonari. Presso la piscina G. Bocchini si svolgono corsi di Acqua Soft per anziani.

### 3.2 Gestione Strutture Sportive

Tutte le 30 strutture pubbliche sono gestite da Associazioni Sportive o Enti di Promozione Sportiva, tramite apposite convenzioni.

Ciascuna associazione può gestire più impianti: ad oggi i gestori sono complessivamente n.10.

In questi impianti svolgono la loro attività 7.300 utenti all’anno, oltre agli studenti.

Agli impianti pubblici si aggiungono 25 impianti sportivi di proprietà privata, gestiti autonomamente da privati o Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Infine una diffusa attività sportiva viene svolta dalle parrocchie cittadine, ciascuna delle quali dispone di impianti sportivi (es: campi di calcio, campi di calcetto, palestre, oratori con giochi vari come tennis tavolo) molto frequentati dai ragazzi del quartiere .

Altre strutture sportive (campi di basket, piste di pattinaggio e di skateboard, campetti di calcio a 5, percorsi vita) sono inserite all’interno di parchi pubblici e fruibili liberamente e gratuitamente da tutta la cittadinanza.

### 3.3 Criteri di qualità

Il Comune di Jesi non ha un sistema di certificazione specifica per gli impianti sportivi.

Gli impianti più rappresentativi della città sono:

- il Palazzetto dello Sport;
- il Palazzetto della Scherma;
- lo Stadio Comunale;
- il Pattinodromo Comunale.

### 3.4 Offerta Formativa

All'interno di varie strutture pubbliche sportive si svolgono diverse attività formative.

In particolare:

- Il Palazzetto della Scherma è Centro Federale di Scherma;
- Presso il Polisportivo Cardinaletti svolge la propria attività la Sezione di Jesi Arbitri "Aia Figc". Un arbitro jesino ha debuttato nel campionato di serie A.
- Presso il campo di calcio Pirani opera la Scuola Calcio qualificata della Junior Jesina;
- Presso il Polisportivo Cardinaletti opera la Scuola Calcio della SSD Jesina Calcio;
- Presso il campo sportivo San Sebastiano opera la Scuola Calcio MMSA Giovane Aurora;
- Presso il campo sportivo Paolinelli opera il Centro Calcistico di Base della EDP Calcio Femminile.





Centro Sportivo Via Tabano



Centro Polifunzionale



## **4. MANAGEMENT STRUTTURE SPORTIVE**

- 4.1 Management impianti sportivi
- 4.2 Presentazione impianti sportivi
- 4.3 Lavori di ampliamento e manutenzione

## 4.1 Management impianti sportivi

L'organizzazione, il funzionamento e l'assegnazione degli impianti per il loro utilizzo fanno capo all'Ufficio Sport.

La custodia, pulizia e manutenzione ordinaria dei 30 impianti pubblici è assicurata da 10 tra associazioni ed enti di promozione sportiva, in rapporto di convenzione con il Comune.

La manutenzione straordinaria è a carico del Comune, che vi provvede tramite il personale dell'Ufficio Tecnico.

L'assegnazione dei campi gioco e degli spazi orari per gli allenamenti è gestita direttamente dall'Ufficio Sport, sulla base degli indirizzi forniti dall'Assessorato.

I criteri di ripartizione degli orari sono stabiliti dalla Giunta, previo parere della Consulta dello Sport.

Ciò permette, in caso di richieste superiori all'offerta, la distribuzione equa delle strutture.

La Consulta dello Sport è l'organo che esprime pareri e proposte sulle politiche sportive della Amministrazione. Ha una tradizione di forte partecipazione, in quanto di norma le proposte che avanza vengono recepite dalla Amministrazione Comunale e quindi è il "ponte" che collega le esigenze del mondo sportivo con le scelte di chi detiene il potere decisionale.

Da parte pubblica, tutte le Amministrazioni che si sono succedute negli anni hanno perseguito l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva a ogni livello, dallo sport di base fino alla fascia agonistica, realizzando impianti e mettendoli a disposizione delle associazioni sportive con tariffe molto contenute e ulteriormente ridotte per il settore giovanile. Per i disabili l'uso di tutti gli impianti sportivi pubblici è gratuito.

Ciò ha portato a uno sviluppo diffuso dell'attività sportiva sia come numero di specialità praticate che a livello di risultati.



Impianto G. Cardinaletti



## 4.2 Presentazioni impianti sportivi

### **PALESTRE**

- PALAZZETTO DELLO SPORT, Via Tabano N.3; capienza 3.850 spettatori, omologato per gare nazionali e internazionali di basket, volley e calcio a 5;
- PALAZZETTO DELLA SCHERMA, via Solazzi n.1, Centro Federale di Scherma ;
- PALESTRA CARBONARI, via Tessitori snc; capienza 200 spettatori; sala centrale mt 35 x mt 17; campi gioco omologati per gare di Basket, Volley, Calcio a 5, Pattinaggio;
- PALESTRA CUPPARI, via U. La Malfa, mt 44 x mt 34, campi gioco omologati per gare di Basket, Volley, Calcio a 5;
- PALESTRE ZANNONI N.1 E ZANNONI N.2; via Zannoni snc., mt 39 x mt 19 ciascuna ; omologate per gare di Basket ,Volley , Calcio a 5 , Pattinaggio ;  
PALESTRA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, via Asiago (palestra scolastica) ;
- PALESTRA FEDERICO II, Piazza San Savino (palestra scolastica);
- PALESTRA S. MARTINO, via Palestro (palestra scolastica);
- PALESTRA CARDUCCI, via G. Leopardi (palestra scolastica);
- PALESTRA LEOPARDI, via Gola della Rossa (palestra scolastica);
- PALESTRA COLLODI, Viale Verdi (palestra scolastica);
- PALESTRA ITAS - ASSISTEDIL; Via Ancona (palestra scolastica);
- PALESTRA I P S I A; Via R. Sanzio (palestra scolastica);
- PALESTRA ITIS E PALESTRA NUOVA ITIS; Via R. Sanzio (palestra scolastica);
- PALESTRA LICEO SCIENTIFICO; V.le Verdi (palestra scolastica).

## ***CAMPI SPORTIVI***

STADIO COMUNALE P. CAROTTI, Viale Cavallotti n.39, capienza 5.000 spettatori, composto da:

- campo di calcio a 11, in erba naturale, mt. 110 x mt 64;
- campo di calcio a 11, in terra, mt 86 x mt 46;

POLISPORTIVO CARDINALETTI, via del Burrone snc., capienza 1000 spettatori, composto da:

- campo di calcio a 11 in erba naturale mt 105x mt 65;
- antistadio con campo in terra vulcanica 96 x 53;
- pista di atletica in tartan con 6 corsie, lungh. mt 400;
- campo di calcio a 5 in cemento;
- campo di calcio a 8 in erba;

CAMPO DI CALCIO G. PETRACCINI, via Minonna, capienza 100 spettatori: campo di calcio a 11 in erba naturale mt 100 x mt 60;

CAMPO DI CALCIO P.PIRANI, Piazza San Savino, capienza 100 spettatori: campo di calcio a 11 in erba sintetica mt 100 x mt 51;

CAMPO DI CALCIO MOSCONI via Asiago, capienza 100 spettatori: campo di calcio a 11 in terra mt 100 x mt 51;

CAMPO DI CALCIO PAOLINELLI, via M. Ricci: campo di calcio a 11 in terra vulcanica mt 87 x mt 45;

## ***ALTRI IMPIANTI***

BOCCIODROMO COMUNALE, via La Malfa, capienza 80 spettatori, omologato per gare regionali e nazionali: 5 gance e sala polivalente;

CAMPI DI BOCCE ALL'APERTO: campo via Don Minzoni; campo via Erbarella; campo via Papa Giovanni XXIII; campo del Campus Boario;

PISTA DI PATTINAGGIO, via del Burrone composta da:

- Pista anulare per pattinaggio corsa 400 mt x 7 mt, omologata per gare nazionali e internazionali;
- Pista di pattinaggio piana 50 mt x 25mt;

CAMPO DA RUGBY, via Mazzangrugno, capienza tribuna 400 spettatori; campo in erba mt 100 x mt 68 più aree di meta;

IMPIANTO POLIVALENTE FRAZIONE DI CASTELROSINO: campo di Calcio a 5 e pallavolo;

PISCINA “ GRAZIA BOCCHINI” composta da :

- vasca coperta da 25 mt x 12,8 mt;
- vasca scoperta da mt .16 x mt. 8 ) ;

PISCINA FEDERICO “ FEDERICO CONTI”, via Contuzzi, minipiscina all’interno scuola elementare;

POLISPORTIVO M. L. KING via M.L. King composto da :

- pista di atletica in cemento , 4 corsie , lungh. mt 300;
- campo di beach volley;
- campo di basket;
- campo di pallavolo;
- campo di calcio a 5 in erba sintetica;

### ***ALTRI IMPIANTI PUBBLICI***

POLIGONO DI TIRO A SEGNO; Via M. Ricci.

### ***PRINCIPALI COMPLESSI SPORTIVI DI PROPRIETÀ PRIVATA***

- Elfa Sport (Piscina - centro benessere dell’Hotel Federico II);
- Jesi Sporting Club (tennis e calcio a 5);
- Circolo Cittadino Jesi (tennis, calcio a 5, bocce, bridge, biliardo sportivo);
- Magic Tennis Academy (tennis, calcio a 5);
- Centro Sportivo Giannino Pieralisi (pallavolo);
- Palestra “Il David “ (fitness);
- Palestra Linea Club (fitness);
- Palestra Body Line (fitness);
- Colosseum Gymnasium (fitness);

- Palestra Bizzarri (fitness);
- Palestra Budo Center (arti marziali);
- Jesi Beach Palace (Beach volley e beach tennis);
- Palestra Energy of Angels (fitness);
- Circolo Ippico “Lo Sperone”;
- Circolo Ippico “ Il Remolino”;
- Ippodromo San Floriano;
- Campo di volo ultraleggero (pista in erba da 600 mt x 28 mt + 4 hangar coperti);
- Campo Pratica di Golf “Città di Jesi” (3 buche, Par 10).

## ***STRUTTURE SPORTIVE PARROCCHIALI***

- PARROCCHIA SAN SEBASTIANO: Palestra, campo di calcio a 11 in erba naturale; campo di calcio a 5 in sintetico; campo di calcio a 8 in terra;
- PARROCCHIA SAN GIUSEPPE: campo di calcio a 5 in cemento;
- PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE: campo di calcio in erba naturale a 8, campo da tennis, campo di calcio a 5 sintetico, campetto di pallavolo;
- PARROCCHIA MASSIMILIANO KOLBE: campo di calcio a 7 in erba;
- PARROCCHIA SANT’ANTONIO ABATE: campo di calcio a 5 in sintetico;
- PARROCCHIA DEL DIVINO AMORE: campo di calcio a 5 in erba;
- PARROCCHIA SAN FRANCESCO D’ASSISI: campo di calcio a 5 in cemento e campo polivalente;
- PARROCCHIA S. FRANCESCO DI PAOLA: campo di calcetto mt 3x3;
- PARROCCHIA REGINA DELLA PACE: campo di calcio a 5 in sintetico e campo di calcio a 8 in erba naturale ;
- EX COLLEGIO PERGOLESI: campo di calcio a 8 in erba, campetto di calcio in terra e pista di pattinaggio.





P.zza Federico II

### 4.3 Lavori di ampliamento e manutenzione

È allo studio la realizzazione di un parco dello sport nella città di Jesi mediante un progetto di riqualificazione dell'area attualmente denominata Polisportivo Cardinaletti. Il progetto, definito nel piano triennale delle opere pubbliche con il nome di "Cittadella dello Sport", si pone l'obiettivo di coniugare, nella medesima area, la realtà di un vero e proprio parco urbano, mediante un'importante riqualificazione formale del sistema del verde del sito, e quella di un sistema di infrastrutture sportive, esistenti e nuove, che diventino punto di riferimento per tutta la città.

La realizzazione di tale intervento, mediante project financing, vede già coinvolti più soggetti pubblici e privati.

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede anche un ulteriore intervento in project financing per la realizzazione di un nuovo campo da rugby nelle immediate vicinanze di quello attuale, così da supportare al meglio la dotazione impiantistica per i numerosi iscritti alla locale società di rugby, in gran parte giovanissimi.

Sono altresì programmati importanti interventi di manutenzione straordinaria ai due più qualificanti palazzetti della Città: il palasport "Triccoli" ed il palascherma "Magini", per entrambi i quali sono previsti sia l'impermeabilizzazione delle coperture che la sistemazione delle aree esterne.



Stadio Comunale P. Carotti





Piscina Comunale

1 1

## **5. *PROGRAMMAZIONE SPORTIVA SUL TERRITORIO***

- 5.1 Eventi sportivi svolti
- 5.2 Manifestazioni anno 2012
- 5.3 Obiettivi dell'Amministrazione
- 5.4 Strumenti organizzativi e finanziari
- 5.5 Programmazione sportiva

## 5.1 Eventi sportivi svolti

Negli ultimi 5 anni si sono svolti a Jesi i seguenti campionati:

### **Campionati internazionali:**

- tappa italiana dei Campionati mondiali di Scherma;
- gare di Coppa CEV Pallavolo Femminile;

### **Campionati nazionali:**

- Campionati italiani assoluti di Fioretto (2009) ;
- Campionato di Serie A1 Pallavolo Femminile (ASD Giannino Pieralisi VOLLEY MONTE SCHIAVO - BANCA MARCHE);
- Campionato di Serie A2 Basket Maschile (Aurora Basket - BPA FILENI);
- Serie A2 Calcio a 11 Femminile (EDP Calcio Femminile );
- Campionato LND calcio a 11 maschile (SSD Jesina Calcio);
- Campionato Pallavolo Maschile Serie B1 (ASD Vecci Volley).

## 5.2 Manifestazioni anno 2012

Nel 2012 si sono svolti i seguenti campionati:

- Serie A2 Basket maschile (presso Palazzetto dello Sport);
- Serie A2 Calcio a 11 Femminile (presso Stadio Cardinaletti);
- Campionato LND per Calcio a 11 maschile (presso Stadio Comunale);

Singole manifestazioni :

- Gara Internazionale di Danza Sportiva “ Mamo Dance”;
- Gara nazionale di boxe valevole per il titolo italiano categoria pesi leggeri;
- Notte Azzurra dello Sport con la partecipazione di circa trenta associazioni sportive nel centro storico;
- Mezzamaratona della Vallesina;
- Simonetta Cup;
- Giochi Sportivi Studenteschi.

### ***5.3 Obiettivi dell'Amministrazione***

Per i prossimi cinque anni l'Amministrazione Comunale, oltre alla conferma delle manifestazioni sportive già effettuate negli anni scorsi, sta programmando i seguenti eventi sportivi :

- tappa ciclistica del " Giro d'Italia" nel 2014;
- 1° Rally Automobilistico "Città di Jesi";
- gara di "Kilometro lanciato";
- finali nazionali di calcio "Coppa Primavera".

### ***5.4 Strumenti organizzativi e finanziari***

Per raggiungere tali obiettivi il Comune intende attivarsi sia dal punto di vista finanziario che logistico.

### ***5.5 Programmazione sportiva***

Il Comune si è attivato nel 2012 per la istituzione di un Liceo Sportivo in città , per valorizzare la tradizione sportiva di Jesi e in particolare l'eccellenza della Scherma.

Nel 2009 è stato stilato un protocollo di intesa con l' Università Politecnica delle Marche , sulla base del quale la Facoltà di Architettura ha elaborato un piano di riqualificazione dell'impiantistica sportiva della città denominato " P.R.G. dello Sport".



Notte Azzurra dello Sport



## **6. PROFILI E POSSIBILI ATTIVITÀ**

6.1 Punti di forza e qualità speciali

6.2 Applicazioni obiettivi Aces

6.3 Contributo al lavoro Aces

## 6.1 Punti di forza e qualità speciali

Nel mondo, Jesi è famosa grazie alle campionesse olimpioniche di scherma Elisa Di Francisca, Valentina Vezzali e Giovanna Trillini, nonché all'ex CT della Nazionale di scherma Stefano Cerioni, anch'egli campione olimpionico.

- Il medagliere del Club Scherma Jesi conta 14 ori, 2 argenti e 6 bronzi olimpici, oltre a 24 ori nei campionati mondiali, 9 ori nei campionati europei, 97 ori nei campionati italiani assoluti, 15 ori nella Coppa del Mondo.
- Nel mondo del calcio Jesi ha dato i natali a Roberto Mancini, attuale allenatore del Manchester City e a Luca Marchegiani, giornalista sportivo, entrambi campioni della Nazionale Italiana;
- E' di Jesi il maratoneta Daniele Caimmi, che ha partecipato alle Olimpiadi di Sydney e Atene.
- E' di Jesi Marisa Canafoglia, 12 ori ai Campionati Mondiali di Pattinaggio Corsa.
- Oltre a queste eccellenze Jesi ha un numero altissimo di praticanti tutti gli sport di base, in rapporto alla popolazione residente (43,6%).
- Lo sport non agonistico è diffuso e praticato a tutte le età .

## ***6.2 Applicazioni obiettivi Aces***

Un obiettivo del Comune di Jesi per il 2014 è quello di migliorare la qualità e ampliare la fruibilità delle strutture sportive all'aperto, liberamente accessibili dalla popolazione, rispondendo così alla crescente domanda di attività sportiva e socializzazione.

Altro obiettivo prioritario sarà implementare l'offerta degli impianti sportivi per disabili, con particolare riguardo allo sviluppo dell'attività agonistica nel nuoto, in cui la città vanta già atleti che hanno raggiunto risultati a livello nazionale .

Per quanto riguarda la valorizzazione delle eccellenze locali, da abbinare agli eventi sportivi previsti per il 2014, il progetto è di unire il meglio dello sport (Campionesse di Scherma, Campioni di Calcio etc..) con il meglio della cultura e dell'arte cittadina: Jesi è la città natale dell'Imperatore Federico II di Svevia (di cui è prossima l'inaugurazione di un museo multimediale) e del musicista Giambattista Pergolesi, a cui è stato intitolato il settecentesco Teatro, sede di una rinomata Stagione Lirica.

La città si trova nel cuore delle Marche, a breve distanza sia dal mare Adriatico che dalle colline e dalle montagne dell'Appennino, godendo quindi di un contesto paesaggistico splendido che negli ultimi anni ha portato a un forte sviluppo turistico: nel 2011 sono state registrate più di 60.000 presenze di turisti in città.

Obiettivo programmatico della Giunta Municipale è di promuovere il turismo sportivo e di valorizzare la sua tradizione musicale e storica, tramite eventi che permettano di armonizzare le eccellenze locali .

## ***6.3 Contributo al lavoro Aces***

Oltre alle manifestazioni sportive da effettuare in quanto Città Europea dello Sport, l'Amministrazione Comunale intende organizzare due eventi nell'anno 2014:

- un convegno sullo Sport paralimpico, con particolare riguardo alla attività schermistica praticata da atleti disabili;
- un seminario sullo Sport nella Terza Età, considerato che la Regione Marche è tra le più longeve al mondo essendo al 1° posto per speranza di vita in Europa, insieme all'Ile de France e alla Comunidad de Madrid.







REGIONE  
MARCHE 

Italia  Coni



 fondazione  
gabriele  
cardinaletti

 **UISP**  
sportpertutti

  
CENTRO  
SPORTIVO  
ITALIANO

   
EUROPEAN CAPITAL OF SPORT ASSOCIATION

Hanno collaborato:

Assessorato allo Sport  
Assessorato alla Cultura  
La Consulta dello Sport  
Le Associazioni Sportive Jesine

Un particolare ringraziamento:

Gianni Bambozzi  
Mauro Torelli  
Isabella Binetti  
Francesco Cherubini  
Nunzia Toti  
Tiberi Francesco  
Susetta Bonvini  
Graziano Giacani  
Giacomo Bacchetti  
Maurizio Paradisi  
Federico Ferretti